



Gli infortuni non traumatici e le misure di primo soccorso

Gli eventi non traumatici consistono in eventi quali intossicazione, avvelenamento e soffocamento.

Nel caso di **intossicazione** provocata da una fuoriuscita di gas e fumo da un apparecchio, si presenta anche il rischio di esplosione, dovuta alle scintille eventualmente sprigionate dalle apparecchiature.

Per prestare soccorso, pertanto, occorre coprirsi il naso e la bocca con un fazzoletto bagnato prima di entrare nel locale interessato, chiudendo i rubinetti e spalancando porte e finestre. In seguito si porterà la vittima all'aperto e, se necessario, le si praticherà la respirazione bocca a bocca, mettendola quindi nella posizione laterale di sicurezza, affinché il vomito non ostruisca le vie respiratorie.

L'**avvelenamento** si riconosce, invece, da sintomi come vomito e diarrea associati a respirazione alterata e faticosa. Se il soggetto presenta uno stato di incoscienza, si deve chiamare subito l'ambulanza e il centro antiveleni, specificando il tipo e la quantità della sostanza ingerita.

Inoltre, è opportuno distinguere gli avvelenamenti:

- per **inalazione**, per cui bisogna allontanare la vittima dal luogo inquinato;
- per **contatto**, nel qual caso si deve lavare la zona del corpo con acqua corrente senza applicare alcun medicamento;
- per **ingestione**, in particolare di funghi velenosi; essi possono causare gravi intossicazioni, che vanno risolte provocando il vomito nell'infortunato e poi somministrandogli dell'acqua per diluire il veleno ingerito.

I sintomi del **soffocamento**, infine, sono rappresentati da uno stato di ansia e agitazione, con tosse e rumore sibilante, vasi sanguigni del collo in evidenza, colore cianotico e volto congestionato.

In tal caso, bisognerà prima possibile far piegare in avanti la vittima percuotendola più volte con le mani tra le scapole; se la situazione non cambia, si deve abbracciare la persona da dietro, all'altezza dell'addome, da comprimere con le mani chiuse a pugno, con forza e velocità, per far contrarre il **diaframma**, provocando così la fuoriuscita del corpo estraneo.

Il **diaframma** è un muscolo che separa il torace dall'addome. Il suo movimento determina l'inspirazione e l'espirazione dell'aria.

